

IL PROTOCOLLO SULL'ORIENTAMENTO

Generalmente il concetto di orientamento viene associato esclusivamente, o quasi, al problema della scelta sia della scuola secondaria superiore sia del percorso successivo. In realtà le più recenti riflessioni in merito evidenziano come il processo di orientamento sia molto più complesso e il ruolo che la scuola ricopre al suo interno è molto importante e peculiare, non potendosi assolutamente ridursi ad una attività di informazione o, magari, all'organizzazione di percorsi di consulenza specialistica in merito. In realtà orientare significa, in senso molto più ampio e significativo, guidare gli allievi a costruire un proprio percorso scolastico e ad acquisire la necessaria capacità critica che permetta loro di operare, in qualsiasi ambito delle scelte. In questo senso la scuola, in quanto soggetto educante, accanto alla famiglia, ha il compito di costruire con gli allievi i punti di riferimento culturali, ma anche valoriali, che consentano loro, appunto di orientarsi.

Per questo il progetto di orientamento nella scuola secondaria superiore coordina tutta una serie di attività che partono dall'accompagnamento, in collaborazione con le scuole medie, alla scelta, per proseguire con l'accoglienza degli allievi in ingresso e con le attività di tutorato per prevenire il fenomeno della dispersione e favorire il benessere a scuola, continuando poi con le attività specifiche di orientamento alla scelta nei diversi momenti della vita scolastica all'interno dell'Istituto. La stessa didattica ha valenza "orientante" nella misura in cui contribuisce a rendere lo studente consapevole delle proprie risorse e a guidarlo nel processo di autovalutazione o quando promuove lo sviluppo delle diverse competenze, dalle più semplici alle più complesse, così da consentirgli l'organizzazione delle conoscenze. La valenza orientante della didattica si realizza inoltre nel far riconoscere allo studente nuclei fondanti, metodologie operative e strumenti propri della disciplina e la risonanza cognitiva con essi, nel favorire nell'allievo il riconoscimento e la valutazione delle competenze disciplinari via via acquisite.

FINALITÀ

Considerato che, come si è detto sopra, l'orientamento è azione sia formativa che informativa, le finalità del progetto vengono suddivise in:

finalità formative

- aiutare gli allievi a conoscere se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie di superamento.
- far acquisire agli allievi un corretto metodo di studio;
- attivare strategie di motivazione;
- stimolare gli allievi a conoscere gli ambienti in cui vivono e i mutamenti culturali e socioeconomici;
- dare agli allievi gli strumenti necessari a superare i momenti critici legati ad una scelta;
- sviluppare negli allievi capacità progettuali e di scelta consapevole.
- sviluppare negli allievi la consapevolezza dei nuclei fondanti e delle metodologie operative proprie delle diverse discipline

finalità informative

- far conoscere agli studenti di scuola media inferiore l'Istituto, le sue diverse specializzazioni e indirizzi e gli esiti del percorso formativo;
- far conoscere agli allievi i possibili sbocchi professionali e le opportunità di proseguire gli studi al termine del percorso scolastico.

OBIETTIVI

Gli obiettivi sono suddivisi secondo le attività che coinvolgono gli allievi fin dalla terza media e li accompagnano per tutto il percorso scolastico nell'arco dei cinque anni.

ALLIEVI DELLE CLASSI PRIME

- prevenire l'eventuale disagio derivante dall'approccio con un ambiente sconosciuto e un nuovo indirizzo di studi e facilitare la conoscenza degli spazi, delle strutture, delle regole della scuola per promuovere l'orientamento degli allievi;
- promuovere negli allievi la sicurezza di sé e il controllo dell'emotività;
- sviluppare un corretto rapporto di socializzazione all'interno del gruppo classe,

- favorendo l'inserimento degli allievi nel gruppo classe;
- sostenere la riflessione sul sé e sulle proprie esigenze, ricchezze, potenzialità a livello cognitivo e per quanto riguarda l'atteggiamento verso la scuola e lo studio;
- iniziare il lavoro sul metodo di studio.

ALLIEVI DELLE CLASSI SECONDE

Per le classi seconde l'orientamento prevede la scelta della specializzazione.

- sviluppare le capacità per affrontare situazioni critiche;
- valutare le risorse personali e le motivazioni verso scelte future;
- sviluppare capacità di scelta delle diverse specializzazioni.

ALLIEVI DELLE CLASSI TERZE

- conoscere gli obiettivi formativi e disciplinari del triennio;
- conoscere se stessi, i propri punti di forza e di debolezza;
- affrontare le difficoltà del nuovo percorso scolastico, rafforzando la propria autostima;
- conoscere il mercato del lavoro e le possibilità che offre.

ALLIEVI DELLE CLASSI QUARTE E QUINTE

- sviluppare negli studenti abilità decisionali;
- aiutarli ad elaborare un progetto di scelta raccogliendo informazioni sulle opportunità formative e lavorative;
- sostenere gli allievi nell'affrontare le difficoltà relative alla scelta;
- promuovere il raccordo tra scuola media superiore e università;
- favorire gli incontri e gli scambi con altre realtà scolastiche ed aziendali.
- Approfondire la riflessione sugli elementi caratterizzanti le diverse discipline.

ATTIVITA' PREVISTE IN RACCORDO CON SCUOLA MEDIA

Attività di tipo informativo

- attivazione progetto "Malignani porte aperte";
- presentazione dell'istituto alle scuole medie che ne fanno richiesta;
- Nell'ambito del rapporto con le Scuole medie inferiori l'Istituto partecipa al progetto Sp.Or.A, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, per migliorare il collegamento tra l'ultima classe della Media Inferiore e la prima della Media Superiore.

BIENNIO

Attività di tipo formativo

Progetto: Prevenzione del disagio e promozione del successo formativo didattica orientante.

Attività di consulenza

Sportello di ascolto.

TRIENNIO

Attività di tipo informativo

attivazione sportello informativo in collaborazione con il Centro di orientamento regionale;
partecipazione agli incontri con le Università e gli enti che organizzano i corsi post-diploma;
elaborazione e somministrazione di test per evidenziare i bisogni informativi.

Attività di tipo formativo

- partecipazione a progetti di orientamento proposti dalle Università;
- alternanza scuola lavoro e stages in azienda;
- progetto GIANT in orario curricolare;
- attività di problem solving orientante in orario curricolare:

Attività di consulenza

Collaborazione con le attività di consulenza attivate dal Centro di orientamento regionale.